

Comune di ANGRI
Provincia di SALERNO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

GIUSEPPE CANZANO

BARTOLOMEO LANNICELLO

PASQUALE MANNI



Comune di ANGRI

Organo di revisione

Verbale n. 28 del 9/6/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

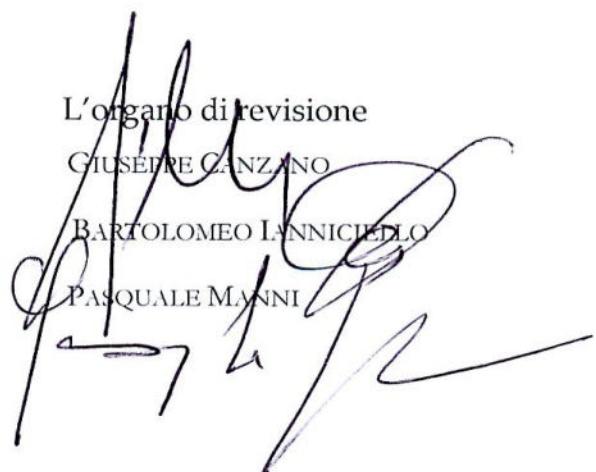
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili; e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Angri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Angri, lì 9/6/2016

L'organo di revisione
GIUSEPPE CANTZANO
BARTOLOMEO LANNICELLO
PASQUALE MANNI



INTRODUZIONE

I sottoscritti Giuseppe Canzano Bartolomeo Ianniciello, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 10.02.2016; Pasquale Manni revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 30.04.2016

- ◆ ricevuta in data 20/5/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 94 del 13/5/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale aggiornato al 31/12/2015 giusta delibera G.C. n. 93 del 13/5/16 (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, sussitenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio da riconoscere;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.44 del 24.09.2010;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 57;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 80.637,12 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 92 del 13/5/16 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.058 reversali e n. 3.918 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- **il ricorso all'anticipazione di cassa con utilizzo di fondi vincolati è stato determinato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;**
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, **non** hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, banca BPER, **non reso entro il 30/1/2016** e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			8.777.122,10
Riscossioni	7.934.099,99	54.835.202,46	62.769.302,45
Pagamenti	6.003.386,71	55.738.622,06	61.742.008,77
Fondo di cassa al 31 dicembre			9.804.415,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			78.113,39
Differenza			9.726.302,39
di cui per cassa vincolata			9.726.302,39

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	9.726.302,39
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	9.726.302,39
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	9.726.302,39

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2	2012			2013			2014		
		Disponibilità	Anticipazioni	Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	Disponibilità	Anticipazioni	Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	Disponibilità	Anticipazioni	Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.
Disponibilità		7.217.461,49	0,00	0,00	6.024.027,11	0,00	0,00	8.777.122,10	0,00	0,00
Anticipazioni										
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.										

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	3	2013	2014
			2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			0
Utilizzo medio dell'anticipazione			0
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato determinato e non utilizzato per euro 6.072.608,14.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 11.508.687,46 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 11.577.736,72 ed è pari a quello risultante al Tesoriere. Il totale dei Fondi Vincolati ancora da ripianare al 31/12/2015 è pari ad euro 1.851.434,33

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo**

di Euro 228.920,27, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
			2015
Accertamenti di competenza		32.823.239,35	33.331.433,26
Impegni di competenza		29.974.542,35	30.148.121,08
			63.268.153,25
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		2.848.697,00	3.183.312,18
			228.920,27

così dettagliati:



DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	54.835.202,46
Pagamenti	(-)	55.738.622,06
fondo pluriennale vincolato entrata	Differenza [A]	-903.419,60
	(+)	7.342.608,50
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
	Differenza [B]	6.439.188,90
Residui attivi	(+)	8.432.950,79
Residui passivi	(-)	7.300.610,92
Saldo avanzo/disavanzo di competenza	Differenza [C]	1.132.339,87
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		7.571.528,77

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		20.311.279,43	21.630.568,39	18.711.586,58
Entrate titolo II		2.185.377,44	866.055,49	616.628,25
Entrate titolo III		1.793.775,69	2.118.245,88	1.921.506,08
Totale titoli (I+II+III) (A)		24.290.432,56	24.614.869,76	21.249.720,91
Spese titolo I (B)		20.600.313,93	18.750.098,60	17.636.756,43
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		1.030.870,99	1.077.858,04	1.215.154,76
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		2.659.247,64	4.786.913,12	2.397.809,72
FPV di parte corrente iniziale (+)				1.390.204,23
FPV di parte corrente finale (-)				514.071,33
FPV differenza (E)		0,00	0,00	876.132,90
Utilizzo avанzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)				548.338,26
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	258.152,15	132.009,99
Contributo per permessi di costruire			258.152,15	132.009,99
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		24.000,00	633.543,80	19.230,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		24.000,00	26.600,00	
Altre entrate per credito di imposte			606.943,80	19.230,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		2.635.247,64	4.411.521,47	3.935.060,87

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		1.885.158,25	6.942.008,32	713.553,91
Entrate titolo V **			16.848,88	3.609.352,33
Totale titoli (IV+V) (M)		1.885.158,25	6.958.857,20	4.322.906,24
Spese titolo II (N)		1.695.708,89	8.562.458,14	6.491.795,69
Differenza di parte capitale (P=M-N)		189.449,36	-1.603.600,94	-2.168.889,45
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	258.152,15	132.009,99
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		24.000,00	633.543,80	19.230,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				6.466.475,60
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avанzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	1.615.000,00	479.293,72
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		213.449,36	386.790,71	4.664.099,88

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	174.123,03	174.123,03	
Per proventi parcheggi pubblici	254.986,27	158.091,49	
Per contributi c/impianti			
Per mutui	100.000,00	100.000,00	
Totali	529.109,30	432.214,52	

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	2.294.899,90
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.294.899,90
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre - Fondo svalutazione crediti per recupero evasione imposte	2.294.899,90
Totale spese	2.294.899,90
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 27.523.680,54, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		10	
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			8.777.122,10
RISCOSSIONI	7.934.099,99	54.835.202,46	62.769.302,45
PAGAMENTI	6.003.386,71	55.738.622,06	61.742.008,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			9.804.415,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			78.113,39
<i>Differenza</i>			9.726.302,39
RESIDUI ATTIVI	23.293.705,86	8.432.950,79	31.726.656,65
RESIDUI PASSIVI	6.091.533,56	7.300.610,92	13.392.144,48
<i>Differenza</i>			18.334.512,17
FPV per spese correnti			514.071,33
FPV per spese in conto capitale			23.062,69
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			27.523.680,54

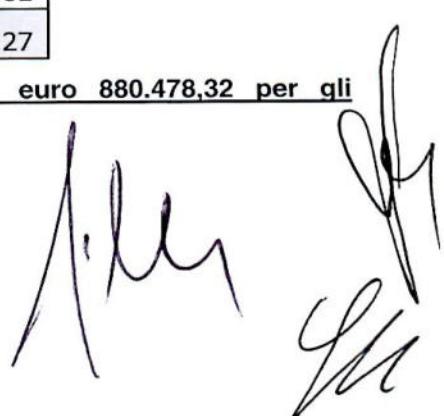
Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-)	11.984.200,78	12.156.718,68	27.523.680,54
di cui:			
a) parte accantonata	2.735.511,77	2.335.093,18	20.057.203,12
b) Parte vincolata	5.444.284,00	9.721.625,50	7.425.538,59
c) Parte destinata	3.454.405,01		40.938,83
e) Parte disponibile (+/-) *	350.000,00	100.000,00	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.243.325,58
vincoli derivanti da trasferimenti	2.397.749,08
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	763.228,60
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.140.757,01
TOTALE PARTE VINCOLATA	6.545.060,27

N.B. La parte vincolata complessiva è stata incrementata di euro 880.478,32 per gli accantonamenti come da tabella successiva.



La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	20.057.203,12
accantonamenti per contenzioso	351.749,45
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	163.888,70
altri fondi spese e rischi futuri	364.840,17
TOTALE PARTE ACCANTONATA	20.937.681,44

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	548.338,26				0,00	548.338,26
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		479.293,63			0,00	479.293,63
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	548.338,26	479.293,63	0,00	0,00	0,00	1.027.631,89

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 78.113,39. Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue: il tesoriere ha provveduto al pagamento e manca la regolarizzazione delle carte contabili da parte dell'Ente.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	32.775.186,09	7.934.099,99	23.293.705,86	- 1.547.380,24
Residui passivi	29.379.178,56	6.003.386,71	6.091.533,56	- 17.284.258,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
12	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	63.268.153,25
Totale impegni di competenza (-)	63.039.232,98
SALDO GESTIONE COMPETENZA	228.920,27
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.547.380,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	17.284.258,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	15.736.878,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	228.920,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	15.736.878,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.027.631,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	11.145.497,74
FPV	537.134,02
PAGAMENTI AZIONI ESECUTIVE	78.113,39
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	27.523.680,54



VERIFICA PATTO DI STABILITÀ' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	24092
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	24913
3	SALDO FINANZIARIO	-821
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-1499
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-1499
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	678

L'ente ha provveduto entro il 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.700.000,00	3.202.628,50	3.250.000,00
I.M.U. recupero evasione			2.294.899,90
I.C.I. recupero evasione	1.366.184,13	1.230.601,46	
T.A.S.I.			2.100.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.200.000,00	1.150.000,00	1.200.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	58.586,34		56.882,75
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	20.703,53	59.382,37	
<i>Totali categoria I</i>	<i>7.345.474,00</i>	<i>5.642.612,33</i>	<i>8.901.782,65</i>
Categoria II - Tasse			
TOSAP	151.330,05	113.495,76	144.177,66
TARI/TARSU	5.343.591,22	9.862.409,01	5.916.138,71
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	3.163.542,38		
t. per liq/acc anni preg. e add. Erar.			
TASI		2.108.537,64	
altre tasse		15.354,02	2.211,62
<i>Totali categoria II</i>	<i>8.658.463,65</i>	<i>12.099.796,43</i>	<i>6.062.527,99</i>
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.853,20	7.750,46	9.029,29
Fondo sperimentale di riequilibrio	242.926,43		
Fondo solidarietà comunale	4.054.562,15	3.880.409,13	
altri tributi speciali			3.738.246,65
<i>Totali categoria III</i>	<i>4.307.341,78</i>	<i>3.888.159,59</i>	<i>3.747.275,94</i>

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	2.716.656,00	2.294.899,90	84,48%	400,90	0,02%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00		#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00		#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	2.716.656,00	2.294.899,90	84,48%	400,90	0,02%

Il collegio osserva che, come da precedente dettaglio, l'ente nell'anno 2015 non ha accertato alcun recupero dell'evasione tributaria in riferimento a TARSU e altri tributi riscuotendo una somma irrisoria in conto residui.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguenti:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.329.988,59	100,00%
Residui riscossi nel 2015	228.150,84	9,79%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.101.837,75	90,21%
Residui della competenza	2.294.499,00	
Residui totali	4.396.336,75	

Contributi per permesso di costruire

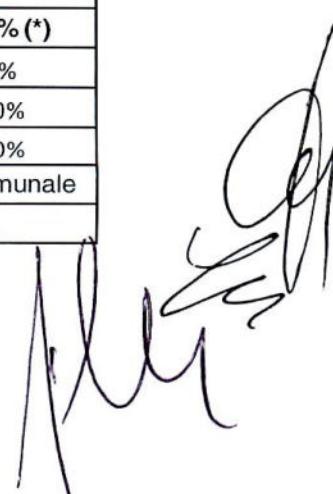
Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
812.121,70	737.929,72	591.989,91

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	258.152,20	35,00%	35,00%
2015	132.009,99	22,00%	22,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio



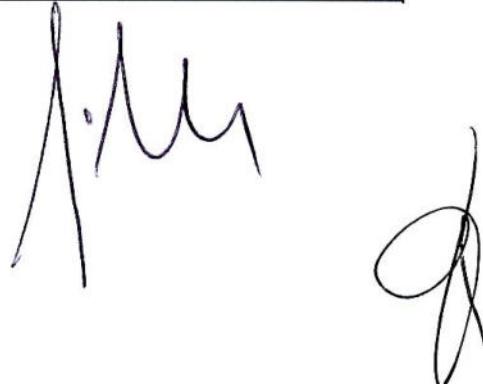
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		48.136,16	100,00%
Residui riscossi nel 2015		21.208,21	44,06%
Residui eliminati (+) o riacertati (-)		26.927,95	55,94%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza		32.346,89	
Residui totali		32.346,89	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.888.841,37	286.046,87	236.668,82
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			106.220,48
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	291.536,07	535.318,03	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	5.000,00	44.690,59	273.738,95
Total	2.185.377,44	866.055,49	616.628,25



Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		23	
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	1.542.904,40	1.742.588,14	1.430.604,33
Proventi dei beni dell'ente	157.801,85	160.040,39	212.002,80
Interessi su anticip. ni e crediti	46.187,06	35.111,53	19.085,49
Utili netti delle aziende		13.597,00	82.457,00
Proventi diversi		166.908,82	177.356,46
Totalle entrate extratributarie	1.746.893,31	2.118.245,88	1.921.506,08

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	61.095,00	223.792,40	-162.697,40	27,30%		
Casa riposo anziani			0,00			
Fiere e mercati			0,00			
Mense scolastiche	112.731,65	239.798,43	-127.066,78	47,01%		
Musei e pinacoteche			0,00			
Teatri, spettacoli e mostre			0,00			
impianti sportivi	20.847,30	50.498,99	-29.651,69	41,28%		
Bagni pubblici			0,00			
Totali	194.673,95	514.089,82	-319.415,87	37,87%		

In merito si osserva che la copertura complessiva dei servizi a domanda individuale risulta essere congrua pur restando scostamenti rilevanti per saldi negativi per i singoli servizi.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	197.694,54	202.185,00	174.123,03
riscossione	185.894,54	190.185,00	169.142,25
%riscossione	94,03	94,06	97,14

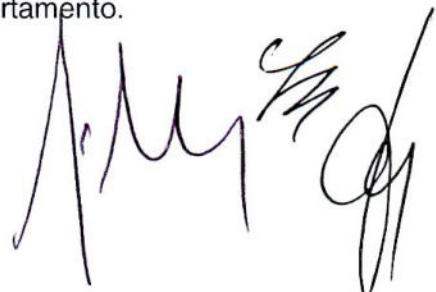
La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	197.694,54	202.185,00	174.123,03
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	197.694,54	202.185,00	174.123,03
destinazione a spesa corrente vincolata	173.694,54	175.585,00	174.123,03
Perc. X Spesa Corrente	87,86%	86,84%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	24.000,00	26.600,00	0,00
Perc. X Investimenti	12,14%	13,16%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
26	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	13.761,15	100,00%
Residui riscossi nel 2015	12.000,00	87,20%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.761,15	12,80%
Residui della competenza	4.980,78	
Residui totali	6.741,93	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 100% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

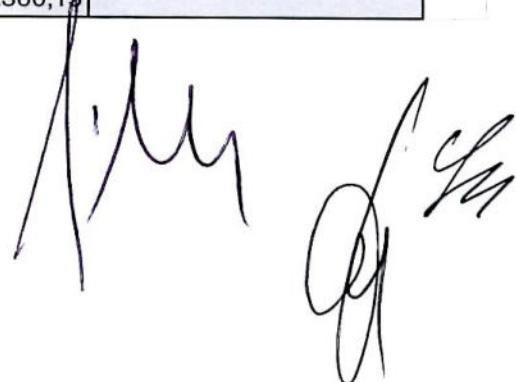


Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	73.301,09	100,00%
Residui riscossi nel 2015	29.879,27	40,76%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	21.215,96	28,94%
Residui (da residui) al 31/12/2015	22.205,86	30,29%
Residui della competenza	36.154,29	
Residui totali	58.360,15	

27



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	5.153.333,53	4.919.465,06	4.748.166,18
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	587.759,39	486.882,49	409.780,12
03 - Prestazioni di servizi	9.935.206,85	9.868.506,17	10.092.569,26
04 - Utilizzo di beni di terzi	28.940,94	26.628,71	26.540,00
05 - Trasferimenti	1.214.321,80	1.716.251,94	649.506,35
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	855.142,83	873.793,78	896.506,24
07 - Imposte e tasse	314.747,54	305.285,96	396.450,11
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.510.861,05	553.284,49	417.238,17
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			2.688.712,07
11 - Fondo di riserva			100.000,00
Totale spese correnti	20.600.313,93	18.750.098,60	20.425.468,50

N.B. Le spese correnti al netto del FSC e Fondo di Riserva sono pari a euro 17.636.756,43

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

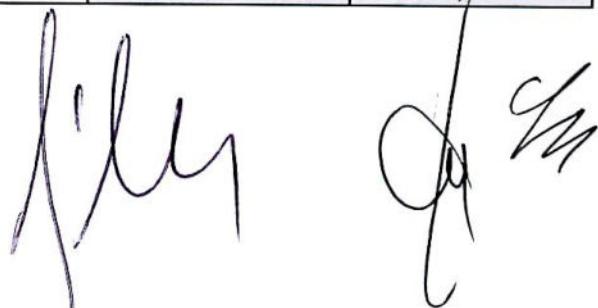
Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

29

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	5.214.331,65	4.748.166,18
spese incluse nell'int.03	184.756,26	
irap	262.595,41	246.495,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	5.661.683,32	4.994.661,18
spese escluse	347.152,92	422.899,78
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.314.530,40	4.571.761,40
Spese correnti	20.918.379,31	17.636.756,43
Incidenza % su spese correnti	25,41%	25,92%



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.516.052,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	11.580,49
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	2.500,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	76.051,91
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	19.890,76
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	786.137,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	246.495,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	74.808,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	14.651,02
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	4.748.166,18

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	56.507,87
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	14.651,02
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	75.767,07
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	62.514,51
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	60.172,62
9	Incentivi per la progettazione	19.870,54
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	17.044,16
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	82.937,33
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	spese dipendente regionale ex L.R. 5/2013	33.434,66
	Totale	422.899,78

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	128	124	128
spesa per personale	5.425.677,11	5.326.055,75	4.994.661,00
spesa corrente	20.600.313,93	18.750.098,60	17.636.756,43
Costo medio per dipendente	42.388,10	42.952,06	39.020,79
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,34%	28,41%	28,32%

I dipendenti a tempo indeterminato risultano essere 13 e si sono ridotti rispetto al

precedente anno di n. 4 unità (3 pensionamenti e 1 decesso).

I pensionati ed il deceduto non stati sostituiti con nuove assunzioni.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati impiegati a tempo determinato 19 unità (di cui 18 part-time al 50% ed uno full-time). Inoltre sono stati impiegati n. 7 tecnici part-time al 50%.

Il personale a tempo determinato è stato impiegato per frazione di anno.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	642.008,75	624.621,01	626.082,99
Risorse variabili	36.283,14	87.002,23	136.113,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		-70.551,98	-76.319,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Total FONDO	678.291,89	641.071,26	685.876,99
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	13,1600%	13,0300%	14,45%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	42.100,00	84,00%	6.736,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.498,57	80,00%	499,71		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	54.388,92	50,00%	27.194,46	10.173,79	0,00
Formazione	33.829,00	50,00%	16.914,50	15.000,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro **3.272,27 come da prospetto allegato al rendiconto**.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro **759.038,87** e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,38%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,5 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

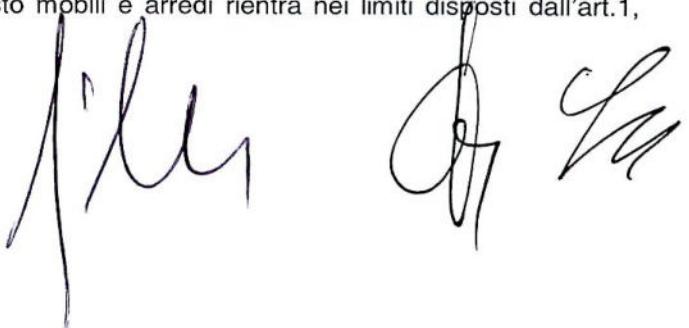
si rilevano significativi scostamenti tra le previsioni e gli impegni di competenza. Il motivo degli scostamenti è dato dal mancato perseguitamento della programmazione dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	€ 6.040.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	€ 2.688.712,07
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	€ 8.728.712,07

Metodo ordinario

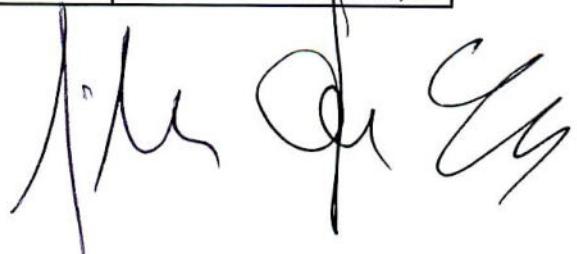
Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 20.427.057,40
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 19.326.777,39
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 20.264.846,83 – 19.635.030,71

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	€ 9.822.578,21
Metodo ordinario pieno	
media semplice	€ 20.427.057,40
media dei rapporti	€ 19.326.777,39
media ponderata	€ 19.635.030,71
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	€ 14.686.350,82
media dei rapporti	€ 13.824.334,09
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	€ 20.057.203,12



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 351.749,45, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 163.888,70 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013:

	31/12/2014	partecipazione	perdita	fondo
Angri Eco Servizi	132411	100	132411	132411
	31/12/2012			
Consorzio Bacino Salerno 1	405118	7,77	€ 31.477,7	31477,7
				163888,7

Per quanto concerne il consorzio Bacino Salerno 1, la quota di perdita al 31.12.2014 è stata impegnata (e non risulta accantonata) nel 2015: perdita € 721.863; quota partecipazione 7,77%; quota ente € 56.088,76)



Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 0.00.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,20%	3,54%	3,12%

37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	19.788.906,00	18.388.035,00	17.310.176,96
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.030.871,00	-1.077.858,04	-1.125.013,33
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-370.000,00		
Totale fine anno	18.388.035,00	17.310.176,96	16.185.163,63
Nr. Abitanti al 31/12	33.837,00	34.051,00	34.235,00
Debito medio per abitante	543,43	508,36	472,77

38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	855.142,83	808.155,76	759.038,87
Quota capitale	1.030.871,00	1.077.858,04	1.125.013,33
Totale fine anno	1.886.013,83	1.886.013,80	1.884.052,20

39

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

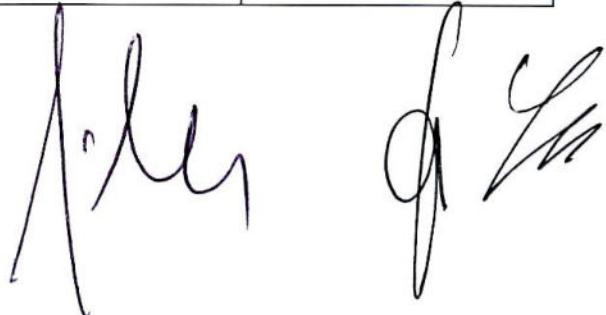
L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 3.509.352,33 dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30 anni

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 134 del 21/7/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 110 del 30/4/2015 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	503.136,74	3.181.007,96	2.725.643,70	3.929.532,76	6.736.318,05	6.844.161,56	23.919.800,77
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	7.840,00	194.239,54	10.000,00	30.629,74	6.159,95	215.586,54	464.455,77
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	62.923,79	484.854,44	154.168,77	162.640,82	391.020,52	923.073,67	2.178.682,01
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	573.900,53	3.860.101,94	2.889.812,47	4.122.803,32	7.133.498,52	7.982.821,77	26.562.938,55
Titolo IV	71.976,31	93.000,00	2.052,31		2.531.719,98	55.745,39	2.754.493,99
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	1.353.918,04	11.327,15				100.000,00	1.465.245,19
Tot. Parte capitale	1.425.894,35	104.327,15	2.052,31	0,00	2.531.719,98	155.745,39	4.219.739,18
Titolo VI	297.973,28	113.498,76	76.065,28	125.325,22	36.732,75	294.383,63	943.978,92
Totale Attivi	2.297.768,16	4.077.927,85	2.967.930,06	4.248.128,54	9.701.951,25	8.432.950,79	31.726.656,65
PASSIVI							
Titolo I	463.066,36	176.580,95	1.073.909,97	920.421,72	1.617.444,18	3.010.625,48	7.262.048,66
Titolo II	107.996,56	58.749,76	29.587,75	46.852,03	675.835,01	3.245.487,07	4.164.508,18
Titolo III							0,00
Titolo IV	408.307,81	39.311,16	103.289,89	341.407,30	28.773,11	1.044.498,37	1.965.587,64
Totale Passivi	979.370,73	274.641,87	1.206.787,61	1.308.681,05	2.322.052,30	7.300.610,92	13.392.144,48

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 80.637,12 di cui Euro 80.637,12 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	60.870,02	2.134.273,48	67.215,12
- lettera b) - copertura disavanzi	79.041,38	1.213.096,65	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	33.925,00		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	369.322,98	11.625,38	13.422,00
Totali	543.159,38	3.358.995,51	80.637,12

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
543.159,38	3.358.995,51	80.637,12
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
24.290.432,56	24.614.869,76	21.249.720,91
2,24	13,65	0,38

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 590.540,01
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 857.309,96

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2015, non vincolato per euro 0,00
- con risorse generali di parte corrente per euro 590.540,01.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia le seguenti discordanze

- € 42.625,44 debito verso il Consorzio Salerno Trasporto Pubblico: nel Bilancio del Comune non vi è lo stanziamento in quanto il debito è in contestazione. E' stato accantonato il relativo importo tra le passività potenziali.
- € 979.428,25 verso Consorzio di Bacino Salerno 1: il debito non è rilevato nel bilancio del Comune. E' in essere contenzioso con il Consorzio.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Igiene urbana, manutenzione del verde e servizi cimiteriali
Organismo partecipato:	Azienda Speciale Angri Ecoservizi
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	6.077.454,44
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	6.077.454,44

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

44

Servizio:	Trasporto Pubblico
Organismo partecipato:	CSTP Azienda della mobilità S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	43.733,51
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Total	43.733,51

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

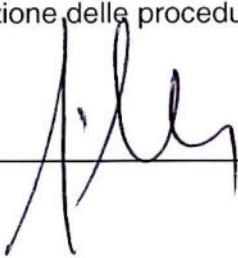
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27
Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.




PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

- parametro n. 2: volume residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III.
 - parametro 3: volume residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui ai titoli I e III rispetto ai valori di accertamento della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III.
 - parametro 4: volume residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.
 - parametro 5: esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, oltre il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Banca Popolare Emilia Romagna

Economia Michele Pontecorvo

Concessionari SOGET S.p.A.

Fondo Legale Donnarumma Carmela

Buoni Pasto Adriana Malvaso

Conto corrente postale Poste Italiane S.

Conto corrente postale Poste Italiane S.p.A.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono indicate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	24.226.747,83	24.806.223,22	21.211.130,71
<i>B Costi della gestione</i>	18.293.565,25	18.169.852,20	17.343.360,20
 Risultato della gestione	5.933.182,58	6.636.371,02	3.867.770,51
 <i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		13.597,00	82.457,00
 Risultato della gestione operativa	5.933.182,58	6.649.968,02	3.950.227,51
 <i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-808.955,77	-838.682,25	-877.420,83
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-4.110.435,81	4.184.988,94	2.357.948,02
 Risultato economico di esercizio	1.013.791,00	9.996.274,71	5.430.754,70

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

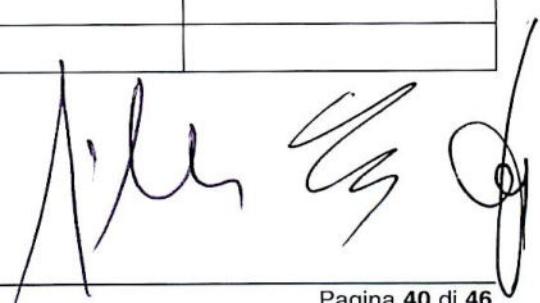
Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: Minori entrate tributarie per recupero evasione tributaria (TARSU).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 3.072.806,56 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.738.479,21, rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 82.457 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Azienda Speciale Angri Ecoservizi	100%	82.457,00	



Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento

			51
	2013	2014	2015
	1.093.491,60	814.247,24	1.117.848,21

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

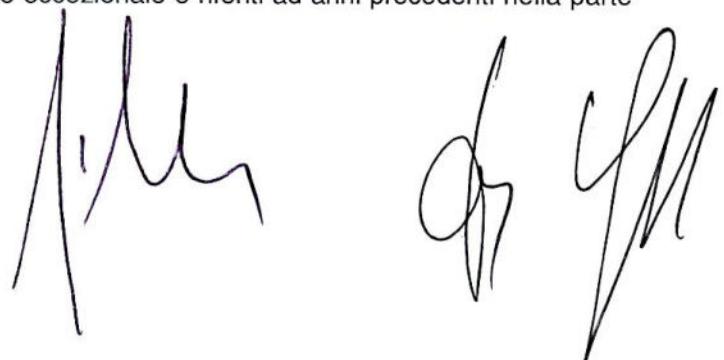
	parziali	totali	52
Proventi:			
Plusvalenze da alienazione		0,00	
Insussistenze passivo:		2.729.652,24	
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento	2.729.652,24		
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze attive:		482.453,47	
di cui:			
- per maggiori crediti	482.453,47		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per (altro da specificare)			
Proventi straordinari		0,00	
- per (altro da specificare)			
Totale proventi straordinari		3.212.105,71	

Oneri:

Minusvalenze da alienazione		0,00	53
Oneri straordinari		444.886,42	
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	444.886,42		
Insussistenze attivo		409.271,27	
Di cui:			
- per minori crediti			
- per riduzione valore immobilizzazioni	409.271,27		
- per (altro da specificare)			
Sopravvenienze passive		0,00	
- per (altro da specificare)			
Totale oneri straordinari		854.157,69	

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

A handwritten signature consisting of two stylized, flowing lines that intersect and curve across the page.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	59.410,14	-6.625,44	52.784,70
Immobilizzazioni materiali	64.979.326,11	6.570.069,10	-578.450,15	70.970.945,06
Immobilizzazioni finanziarie	18.615.819,59		191.498,41	18.807.318,00
Totale immobilizzazioni	83.595.145,70	6.629.479,24	-393.577,18	89.831.047,76
Rimanenze	1.974,76		1.450,77	3.425,53
Crediti	32.816.024,03	464.544,10	-1.547.380,24	31.733.187,89
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	8.777.122,10	1.027.293,68		9.804.415,78
Totale attivo circolante	41.595.120,89	1.491.837,78	-1.545.929,47	41.541.029,20
Ratei e risconti	3.480,77	-439,02		3.041,75
				0,00
Totale dell'attivo	125.193.747,36	8.120.878,00	-1.939.506,65	131.375.118,71
Conti d'ordine	14.671.186,32	-10.460.430,70		4.210.755,62
Passivo				
Patrimonio netto	67.614.430,30		5.430.754,58	73.045.184,88
Conferimenti	25.480.811,76	581.543,92	-895.931,39	25.166.424,29
Debiti di finanziamento	17.310.176,79	-1.032.140,92	-92.872,41	16.185.163,46
Debiti di funzionamento	9.319.710,81	503.553,44	-2.561.215,59	7.262.048,66
Debiti per anticipazione di cassa	4.331.498,88	3.419.210,90		7.750.709,78
debiti per somme anticipate da terzi	1.075.381,66	938.481,91	-48.275,93	1.965.587,64
Totale debiti	32.036.768,14	3.829.105,33	-2.702.363,93	33.163.509,54
Ratei e risconti	61.737,16	-61.737,16		0,00
				0,00
Totale del passivo	125.193.747,36	4.348.912,09	1.832.459,26	131.375.118,71
Conti d'ordine	14.671.186,32	-10.460.430,70	0,00	4.210.755,62

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso Euro 59.410,14

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	6.570.069,10	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.117.848,21
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	12.187.229,09	11.647.831,03
TOTALI	18.757.298,19	12.765.679,24

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva;

credito verso l'Erario per iva		57
Credito o debito Iva anno precedente	40.837,94	
Utilizzo credito in compensazione		
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	34.751,00	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	69.057,70	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno		
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	6.531,24	

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 non corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

I residui del titolo secondo della spesa ammontano ad € 4.164.508,18; L'intervento 7 è pari ad € 590.391,35, l'intervento 9 è pari ad € 43.733,51.

Pertanto, il dato corretto deve essere pari a € 3.530.383,32

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono indicate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio si riporta ai rilievi mossi ai relativi punti della presente relazione.

Il collegio ha riscontrato la mancata trasmissione della relazione alla Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento della spesa.

Si rileva, altresì, il mancato ripiano parziale dell'utilizzo dei fondi vincolati così come all'art 195, comma 3, TUEL.

Si rilevano, infine, scostamenti rilevanti tra le entrate e le spese dei servizi a domanda individuale.

Si rileva, una irrisoria attività di riscossione dell'evasione tributaria nonché una più che esigua riscossione ordinaria della TARI.

Il collegio riscontra la reiterata mancanza di liquidità dell'Ente tant'è che rimedia alla stessa con l'utilizzo di fondi vincolati tra l'altro parzialmente reintegrati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2015 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto del patrimonio, in considerazione dei rilievi prima esposti punto C V, si rappresenta che il dato relativo ai conti d'ordine non è correttamente rilevato. Si prescrive all'Ente di apportare le dovute rettifiche in sede di approvazione consiliare.

L'ORGANO DI REVISIONE